

---

Subject: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [rober1 \\(\U-N-O\\)](#) on Mon, 10 Oct 2011 10:02:41 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il miglior W.Allen degli ultimi ven'anni o giù di lì, con match point e anything else (diciamo pure che sono gli unici film salvabili dal macero, va).

Bella la quasi novità delle immagini che anticipano i titoli di testa, immagini dichiaratamente cartolinesche e idealizzate di una Parigi di cui si sublimano gli scorci più belli con fotografia nostalgico/amorosa, virata al beige morbido, che depura la città dei sogni di ogni nequizia terrena.

Delizioso il seguito, sin quasi alla fine.

Il film è forse didascalico solo in extremis (la scena con la Cotillard sulla matrioska delle golden-age), e forse privo di coraggio nel condurre alle estreme conseguenze la tesi realtà insopportabile/meglio la fantasia, come avrebbe e aveva fatto quel genio di Minnelli (brigadoon).  
Poteva essere non solo l'Allen più divertente degli ultimi x anni, ma forse il più melanconico, struggente, disarmato, e invece all'ultimo ci si rifugia in un finale un pò normalizzato, ma vabbè.

Gustosissimi i ritratti dei vari personaggi, brillano Hemingway e il demenziale Dali di A.Brody (Brody secondo me è un talento comico tragicamente mancato). Insopportabilmente bella la Cotillard (è nata per calarsi nei twenties), curiosa L.Seidou in veste meno bamboleggiante del solito, a lungo mirabile la sequela di teneri/ironici scambi di battute con gli eroi di sempre.

E poi un ritmo impeccabile, pieno e riposato, che regge come un filo invisibile ma saldo le perle delle battute.

Se vi piaceva allen e lo avete mollato da mò, io consiglio di riprovare.

Ah, colonna sonora niente male.

---

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [karamazov](#) on Thu, 13 Oct 2011 00:18:40 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

rober1 (U-N-O) ha spiegato il 10/10/2011 :  
> Il miglior W.Allen degli ultimi ven'anni

questo non lo so, ma Ã" senz'altro molto godibile e fresco.  
curiosamente l'ho guardato senza sapere che fosse di allen,  
quindi ho potuto gustarmelo senza gli inevitabili  
pre-giudizi.

> brillano Hemingway

qui sconcerto, " il personaggio che mi " piaciuto di meno, troppo caricaturale. dal" invece " perfettamente riuscito (rhinoceros!!!).

forse la situazione si poteva sfruttare in modo pi" estensivo, in fondo non capita tutti i giorni di incontrare T.S. Eliot o Picasso, o un tizio dal futuro, invece alla fine si risolve tutto in due battute al museo, e nel suggerimento per L'angelo sterminatore. ma considerando la prolificita di allen e i tempi di scrittura non si poteva proprio chiedere di pi".

---

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo

Posted by [Giff](#) on Thu, 13 Oct 2011 06:09:48 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il 13/10/2011 02:18, karamazov ha scritto:

> questo non lo so, ma " senz'altro molto godibile e fresco.  
> curiosamente l'ho guardato senza sapere che fosse di allen,  
> quindi ho potuto gustarmelo senza gli inevitabili  
> pre-giudizi.

Godibilissimo. Mi ha ricordato molto 'The purple rose of Cairo', uno dei miei Allen favoriti.

> qui sconcerto, " il personaggio che mi " piaciuto di meno,  
> troppo caricaturale. dal" invece " perfettamente  
> riuscito (rhinoceros!!!).

non avendo idea di come quei personaggi possano essere stati in realta', concordo, Dali' e' infinitamente piu' riuscito (e divertente)

> ma considerando la prolificita di allen e i tempi  
> di scrittura non si poteva proprio chiedere di pi".

Ecco, questo e' l'unico vero problema che ho con Allen: perche' non fare qualche film in meno ma meglio? Glielo ha prescritto il dottore di fare un film all'anno?

---

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo

Posted by [rober1 \\(\U-N-O\\)](#) on Thu, 13 Oct 2011 13:07:46 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"karamazov" <kary@hotmail.com> ha scritto nel messaggio  
news:4e962e60\$0\$1393\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> rober1 (U-N-O) ha spiegato il 10/10/2011 :

>

>> brillano Hemingway

>

> qui sconcordo, è il personaggio che mi è piaciuto di meno,

> troppo caricaturale.

Troppo caricaturale, beh, certo, sono tutti clichè  
dichiaratametne tali, allen non dialoga certo coi personaggi "reali", quanto  
con le immagini e i luoghi comuni che si sono codificati in noi.

<<dali invece è perfettamente

> riuscito (rhinoceros!!!).

Mi ha fatto morire, ma lol!

Brody è un comico nato, se ne è accorto solo shyamalan.

> forse la situazione si poteva sfruttare in modo più

> estensivo, in fondo non capita tutti i giorni di incontrare

> T.S. Eliot o Picasso, o un tizio dal futuro, invece alla

> fine si risolve tutto in due battute al museo,

> e nel suggerimento per L'angelo sterminatore.

> ma considerando la prolificità di allen e i tempi

> di scrittura non si poteva proprio chiedere di più.

>

Non so, poi diventava una barzelletta tirata troppo per le lunghe, meglio  
stringere, tanto il concetto era chiaro, a furia di moltiplicare o allungare  
gli incontri il meccanismo sarebbe diventato ripetitivo e artificioso, imo  
la misura in questo caso è perfetta o quasi.

La cosa che non mi è piaciuta - ma è personale - è che a un certo punto il  
film si stava facendo quasi "serio", sorta di "disperata" ricerca di senso  
attraverso il tempo, cose così, allen tira il freno forse troppo in fretta.

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [maitre Aliboron](#) on Thu, 13 Oct 2011 18:21:51 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> Se vi piaceva allen e lo avete mollato da mÃ², io consiglio di riprovare.

<https://groups.google.com/group/it.arti.cinema/msg/42fcecc3376fc7bb?hl=it>

maitre aliboron

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [sapo68](#) on Thu, 13 Oct 2011 23:01:02 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

karamazov <kary@hotmail.com> wrote:

> curiosamente l'ho guardato senza sapere che fosse di allen,  
> quindi ho potuto gustarmelo senza gli inevitabili  
> pre-giudizi.

Impossibile che tu non l'abbia sgamato dopo neanche 5 minuti... O.o

--  
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...  
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

---

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [sapo68](#) on Thu, 13 Oct 2011 23:01:03 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Giff <giffnews@gmail.com> wrote:

> Ecco, questo e' l'unico vero problema che ho con Allen: perche' non fare  
> qualche film in meno ma meglio? Glielo ha prescritto il dottore di fare  
> un film all'anno?

Secondo me Ã" come quelli che quando vanno in pensione dopo pochi mesi se  
ne vanno al creatore.  
IMHO se smette di fare cinema, crepa.

O forse conoscendo le sue fobie Ã" proprio il suo particolare modo di  
esorcizzare la morte e pensarci il meno possibile: tenersi occupato.

Ma insomma, tutto sommato ne siamo anche abbastanza felici, finchÃ" non  
si rincoglionisce del tutto.  
Certo, Ã" sempre piu o meno la stessa zuppa, come l'ennesimo disco degli  
Stones o degli AC/DC, sempre uguali a se stessi.  
Ma Ã" pur sempre Rock'n'Roll.

--  
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...  
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

---

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [karamazov](#) on Wed, 19 Oct 2011 16:35:34 GMT

Scriveva Giff Thursday, 10/13/2011:

>  
> Ecco, questo e' l'unico vero problema che ho con Allen: perche' non fare  
> qualche film in meno ma meglio? Glielo ha prescritto il dottore di fare un  
> film all'anno?

dicono che la farrow sia piuttosto esosa.

---

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [karamazov](#) on Wed, 19 Oct 2011 16:40:53 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

rober1 (U-N-O) ha spiegato il 10/13/2011 :

> Troppo caricaturale, beh, certo, sono tutti cliché  
> dichiaratametne tali, allen non dialoga certo coi personaggi "reali", quanto  
> con le immagini e i luoghi comuni che si sono codificati in noi.

però si passa da un fitzgerald quasi calligrafico alla caratura  
di hemingway troppo repentinamente, distruggendo quella  
sospensione di incredulità che fino a quel momento aveva  
retto bene.

---

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [karamazov](#) on Wed, 19 Oct 2011 16:46:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Nel suo scritto precedente, SAP ha sostenuto :

> karamazov <kary@hotmail.com> wrote:

>  
>> curiosamente l'ho guardato senza sapere che fosse di allen,  
>> quindi ho potuto gustarmelo senza gli inevitabili  
>> pre-giudizi.  
>  
> Impossibile che tu non l'abbia sgamato dopo neanche 5 minuti... O.o

in effetti, col senno di poi.

anche se è decisamente un Allen "light", giusto una frecciata  
ai tea party.

il protagonista, a parte un inspiegabile innamoramento per Parigi,  
è tutto sommato un tipo quasi normale.

---

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [Andrea Spacca](#) on Sat, 22 Oct 2011 09:24:21 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On 10 Ott, 12:02, "rober1 \(\U-N-O)" <titir...@libero.it> wrote:  
> Il miglior W.Allen degli ultimi ven'anni o gi di l , con match point e  
> anything else (diciamo pure che sono gli unici film salvabili dal macero,  
> va).

considerato che questo e' un rimasticamento de "la rosa purpurea" e  
match point lo e' di "crimini e misfatti", l'ultimo allen ai massimi  
lo piazzerei tra "pallottole su broadway" e "accordi e disaccordi".  
dopo ha fatto cose che ti fan rivalutare pure "tutti dicono i love  
you" (tipo scoop ;))

in effetti "midnight in paris" non e' un film brutto, come non lo era  
nemmeno "incontrerai l'uomo dei tuoi sogni", ma a fine visione ho  
avuto lo stesso pensiero: che bisogno c'era?  
film non da macero, come dici, ma che non mordono nemmeno: commedie di  
situazione ma senza dialoghi che le rendano compiute come tali, e  
quando si rifanno ad un modello precedente nella filmografia del  
regista, allen punta su un solo registro invece di mischiarli tra loro  
(vedi di nuovo "crimini e misfatti")

perche' riprendere il modello della rosa purpurea escludendo quasi del  
tutto l'umorismo?  
c'e' differenza tra scrivere cose che non fanno ridere e non scriverle  
a priori.

la mia opinione e' che allen continui ad avere idee interessanti,  
anche brillanti, per dei soggetti, ma non abbia piu' l'interesse o la  
capacita' di svilupparli. in entrambi i casi il risultato e' che "tira  
il freno", come e' stato scritto in questo thread

famigerata la sua frase sul fatto che il pubblico vuole vedere la  
johansson e bardem (o chi erano), e non lui e la keaton, ma questo  
significa allontanarsi da un modello che l'ha visto quasi sempre  
vincente: usare personaggi che gli appartengono biograficamente, nel  
momento in cui la sceneggiatura e' stata scritta.

non e' un caso che i film piu' riusciti degli ultimi vent'anni siano  
"anything else", ultimo suo film come attore (lo ripeto, scoop  
facciamo finta che non esista :P), e "basta che funzioni", con larry  
david a sostituirlo, di fatto.

---

---

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo  
Posted by [karamazov](#) on Sat, 22 Oct 2011 19:06:19 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Soylent Green Is People ci ha detto :

> On 10 Ott, 12:02, "rober1 \(\U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:

>> Il miglior W.Allen degli ultimi ven'anni o gi di l , con match point e

>> anything else (diciamo pure che sono gli unici film salvabili dal macero,

>> va).

>

>

> considerato che questo e' un rimasticamento de "la rosa purpurea" e

> match point lo e' di "crimini e misfatti", l'ultimo allen ai massimi

> lo piazzerei tra "pallottole su broadway" e "accordi e disaccordi".

> dopo ha fatto cose che ti fan rivalutare pure "tutti dicono i love

> you" (tipo scoop ;))

>

>

> in effetti "midnight in paris" non e' un film brutto, come non lo era

> nemmeno "incontrerai l'uomo dei tuoi sogni", ma a fine visione ho

> avuto lo stesso pensiero: che bisogno c'era?

> film non da macero, come dici, ma che non mordono nemmeno: commedie di

> situazione ma senza dialoghi che le rendano compiute come tali, e

> quando si rifanno ad un modello precedente nella filmografia del

> regista, allen punta su un solo registro invece di mischiarli tra loro

> (vedi di nuovo "crimini e misfatti")

>

>

> perche' riprendere il modello della rosa purpurea escludendo quasi del

> tutto l'umorismo?

> c'e' differenza tra scrivere cose che non fanno ridere e non scriverle

> a priori.

>

> la mia opinione e' che allen continui ad avere idee interessanti,

> anche brillanti, per dei soggetti, ma non abbia piu' l'interesse o la

> capacita' di svilupparli. in entrambi i casi il risultato e' che "tira

> il freno", come e' stato scritto in questo thread

>

>

> famigerata la sua frase sul fatto che il pubblico vuole vedere la

> johansson e bardem (o chi erano), e non lui e la keaton, ma questo

> significa allontanarsi da un modello che l'ha visto quasi sempre

> vincente: usare personaggi che gli appartengono biograficamente, nel

> momento in cui la sceneggiatura e' stata scritta.

>

> non e' un caso che i film piu' riusciti degli ultimi vent'anni siano

> "anything else", ultimo suo film come attore (lo ripeto, scoop

> facciamo finta che non esista :P), e "basta che funzioni", con larry

> david a sostituirlo, di fatto.

tutte cose che probabilmente avrei pensato anch'io se avessi visto il film sapendo che era di allen, cos' invece ho potuto gustarmi in tranquillit' un filmino tutto sommato gradevole e ben fatto.

---